



RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL RENDICONTO 2019

Il Rendiconto 2019 che viene sottoposto ad approvazione e che consta dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è relativo all'esercizio 01 gennaio 2019-31 dicembre 2019. È stato redatto, in assenza di vincoli relativamente a criteri e modalità di esposizione dei dati di bilancio delle Fondazioni, facendo riferimento agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio chiude con un disavanzo di esercizio di euro 61.605 che vado a spiegare di seguito. Il risultato è prevalentemente esito dei mancati ricavi delle voci riportate in bilancio previsionale e relative alla vendita dell'immobile di Muro Lucano, ai contributi regionale e ministeriale per i progetti relativi agli archivi storici e, infine, per spese straordinarie ed iniziative che si sono concentrate nella seconda parte dell'anno e che hanno comportato uscite ulteriori per circa 12.000 euro.

La somma di queste attività, laddove non verificatesi, avrebbe comportato un risultato di esercizio grosso modo tendente al pareggio. Ciò comporta che per l'anno 2020 dovrebbero ricavarsi economie non realizzate nel 2019 che faranno certamente risultare un esercizio in positivo.

Con riferimento all'attività istituzionale si confermano con scostamenti in maggiorazione gli sforzi compiuti negli anni precedenti (anticipando le spese di realizzazione) relative agli archivi e alle reti di collaborazione che sono state formalizzate nel corso di questi anni, dalle organizzazioni sindacali alle associazioni, in particolare della città di Potenza, a cui non è stato fatto mancare l'apporto economico per la realizzazione delle attività stabilite e che hanno comportato un esborso per circa 7.000 euro.

In questo contesto si evidenziano altresì gli acquisti di volumi di autori lucani di prestigio, per euro 4.000 e l'attività archivistica che è andata incrementando la produzione e dunque i costi.

Inoltre, vista la produzione culturale, si è resa necessaria una integrazione alle risorse di personale disponibile che ha comportato una spesa aggiuntiva consistente, che in riferimento all'anno precedente (costo di personale riferito al solo ultimo trimestre) mostra un incremento strutturale di 18.000 euro circa.

La mancata vendita di Muro Lucano ha comportato uno scostamento per euro 8.000 circa. Dello stesso importo il mancato versamento della seconda rata di rimborso per il progetto archivi a valere sulla legge regionale n. 22/88.

Dovranno considerarsi poi le entrate per i progetti archivistici a valere sulle risorse Mibac per complessivi euro 12.000, su cui propongo una riflessione al fine di finalizzare un credito esigibile, alla luce delle problematiche emerse dalle interlocuzioni con la nuova Soprintendente di Puglia e Basilicata.

Sulla stessa linea si intendono rinnovate le attività da candidare ai contributi ordinari e straordinari del Mibac oltre al rinnovato interesse per il redigendo nuovo piano cultura della Regione Basilicata.



Più nello specifico le attività istituzionali si sono dispiegate come segue:

- Lectio magistralis del prof. Giovanni Maria Flick dal titolo: Elogio della Costituzione, realizzata in collaborazione con Università degli Studi della Basilicata;
- Convegno di studi in onore di Francesco Lomonaco realizzato in collaborazione con il Comune di Montalbano Jonico, con la Provincia di Matera e con la fondazione Carical;
- Presentazione del volume dal titolo “Italia immaginata. Sentimenti, memorie e politica fra Otto e Novecento”, in collaborazione con il Centro Carlo Levi di Matera e con ISSBAM;
- Mostra di pittura dal titolo “Il mistero negato del corpo che non tace” dell’artista Clelia Mori e contestualmente la presentazione del volume di Loriana Lucciarino dal titolo “Doppio carico. Storie di operaie”, iniziativa realizzata in collaborazione con la Camera del Lavoro CGIL di Matera e con la FIOM Basilicata;
- Giornate di ringraziamento e condivisione con amici e simpatizzanti della fondazione;
- Partecipazione e contributo alla Notte Bianca del libro in collaborazione con l’associazione Letti di Sera, nel cui ambito la fondazione ha realizzato due iniziative:
 - La macchia urbana di Michele Grimaldi;
 - Il miglior attacco è la difesa di Piero Lacorazza;
- Acquisto volumi presentati all’interno della Notte Bianca;
- Acquisto volumi di Raffaele Nigro dal titolo “Sillabario stralunato”;
- Acquisto volumi vari di storia e di saggistica politica;
- Attività di archiviazione e sistemazione.

Si ribadisce che ad oggi la fondazione possiede gli archivi e l’emeroteca seguenti:

- Fondo Michele Mancino;
- Fondo Giacomo Schettini;
- Fondo Irsina;
- Fondo PCI Matera;
- Fondo Piero Di Siena;
- L’Unità dal 1945 al 2015;
- Il Manifesto dal 1971 al 2014;
- Paese Sera dal 1949 al 1963;
- Il Popolo dal 1945 al 2003;
- La Discussione dal 1955 al 2005.

Come detto il costo del personale, tra personale assunto, collaborazioni e oneri comincia ad essere una voce stabile e in crescita, in linea con l’aumento delle attività istituzionali e con l’attività culturale della fondazione. Resteranno simili o tendenzialmente in aumento i costi per il personale per via, come detto, dell’aumento delle attività culturali, in particolare per quanto riguarda l’avvio del programma che ci vedrà impegnati nella celebrazione del centenario della nascita del PCI nel 2021.



A fronte di ciò andranno aumentate le entrate provenienti dall'attività di fundraising, in particolare prevedendo un cospicuo aumento delle entrate del 5x1000, una stabilizzazione dei contratti di fitto in essere, una quota di residuo da programmi regionali, interventi consistenti per candidature a programmi ministeriali singoli o in partenariato. Infine una azione mirata di fundraising da indirizzare alla realizzazione delle attività del centenario. Il 5xmille si conferma una voce di entrata consistente e stabile, con circa 26.000 euro di incasso a fronte dei circa 28.000 dell'anno precedente.

Si riscontra una entrata per euro 4.600 relativa alle quote di tributi delle locali sezioni PD e va, ovviamente, rafforzata l'attività di recupero delle pendenze pregresse e di acquisizione delle spettanze annuali. Inoltre sarebbe auspicabile, laddove si riscontra una certa difficoltà nel farsi corrispondere la quota annuale da alcune sedi PD, cercare di collocare gli immobili sul mercato e metterli a reddito.

In sintesi, nel 2019, per quanto riguarda le entrate si evidenziano le seguenti:

- Fitti e conto vendita
- Progetti Mibac
- Contributi terzi (fondazioni)
- Riparto 5x1000
- Donazioni

Mentre per quanto riguarda le uscite si registra una sostanziale coincidenza con i costi dell'esercizio precedente, al netto delle circostanze riportate all'inizio a cui è imputabile il disavanzo di esercizio. Senza le suddette circostanze il bilancio avrebbe chiuso in sostanziale equilibrio e si prevede un utile di esercizio al 2020 che in parte bilancia il disavanzo del 2019.

L'attività istituzionale di promozione culturale si consolida e si rafforza con nuovi progetti e con la previsione delle celebrazioni per il 2021.

Continua ad essere difficile il riscontro dalle locali sezioni del PD, che continuano a maturare un debito per il mancato pagamento delle somme relative a tasse e tributi. Problema che assume una dimensione non più sostenibile e che mi spinge a prendere in considerazione, con il supporto del CdA, atti drastici e non più dilazionabili per mettere a reddito le sedi, estromettendo i conduttori del Partito Democratico morosi.

Il mio doveroso e sentito ringraziamento a tutti i componenti del Consiglio d'Amministrazione per l'importante lavoro svolto e per la collaborazione mai venuta meno.

Potenza, 30 settembre 2020

Giovanni Casaletto
Presidente CdA Fondazione Basilicata Futuro